CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 10 luglio 2026

Alle OO.SS.

LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione per il giorno 21 luglio 2026. Trasmissione ipotesi di accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione degli Archivi notarili della retribuzione di risultato per l'anno di valutazione 2021, facente carico al fondo 2022.

Si convocano codeste Organizzazioni Sindacali per il giorno **21 luglio 2026, alle ore 11.00,** presso questo Ufficio Centrale, in via Padre Semeria n. 95, per la trattazione della materia indicata in oggetto.

Si trasmette a tal fine, per una preventiva disamina, l'ipotesi di accordo predisposta da questa Amministrazione.

La partecipazione sarà possibile anche in modalità conference call tramite l'ambiente Microsoft Teams, sottoscrivendo l'ipotesi di accordo a distanza mediante formali note di adesione a cura dei rappresentanti di codeste Organizzazioni Sindacali a ciò legittimati da inoltrare al protocollo dell'Amministrazione prot.ucan@giustiziacert.it .

Si prega di fornire ai rappresentanti designati da codeste Organizzazioni sindacali per la contrattazione da remoto l'indirizzo della riunione, per supporto è possibile fare riferimento al Dirigente reggente del Servizio II al suo indirizzo di posta elettronica istituzionale (francesco.milione@giustizia.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandro Buccino Grimaldi

Via Padre Semeria, 95 – 00154 Roma - tel. 06.5133392 - alessandro.buccinogrimaldi@giustizia.it; prot.ucan@giustiziacert.it

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Visti gli articoli 4 co. 2, 16, 20 e 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 41, comma 2, lett. c), e 42 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto dirigenza area l, nonché l'art. 3 del contratto collettivo nazionale dello stesso personale relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritti il 5 aprile 2001 (Suppi. a Gazzetta Ufficiale n. 98 del 28 aprile 2001), con cui vengono dettate disposizioni per integrare i finanziamenti del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti di seconda fascia;

Visti gli articoli 58 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto dirigenza area 1 relativo al biennio 2002-2005, nonché l'art. 4 del contratto collettivo nazionale dello stesso personale relativo al biennio economico 2004- 2005, sottoscritti il 21 aprile 2006, con cui vengono dettate disposizioni per integrare i finanziamenti del suddetto Fondo;

Visti gli articoli 49, 51 e 52 del contratto il collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali per il triennio 2016-2018;

Visto l'art. 1, comma 10, del C.C.N.L. 2016-2018 Area Funzioni centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, in forza del quale, "*per quanto non espressamente previsto dal citato C.C.NL., continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti C.C.NL., ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente C.C.NL. e con le norme legislative, nei limiti del D. Lgs. n. 165/200l*";

Visto il p.D.G. 14 maggio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 54442 del 21 maggio 2025;

Vista la certificazione dell'ipotesi di accordo sulla corresponsione della retribuzione di risultato biennio 2019-2020 ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, facente carico ai fondi 2020 e 2021 dell'Ufficio Centrale del Bilancio pervenuta con nota prot. 516 del 9 gennaio 2026 e delle note del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 19301 del 20 marzo 2026 e dell'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanza prot. n. 54263 del 19 marzo 2026, che hanno validato la determinazione del fondo per l'anno 2020 nell'importo complessivo di euro 1.126.440,84 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP e del fondo per l'anno 2021 nell'importo complessivo di euro 1.142.831,60;

Considerato che l'art. 51 del C.C.N.L. 2016-2018 Area Funzioni centrali ha disposto, a decorrere dal 2018, un incremento di detto fondo da calcolare nel valore percentuale dell'1,64 % sul monte salari dell'anno 2015 (incremento di euro 22.538,00);

Considerato che l'art. 32, co. 1 del C.C.N.L. 2019-2021 Area Funzioni Centrali ha disposto, a decorrere dal 2020, un incremento delle risorse relative agli incrementi di cui all'art. 30, comma 4, del medesimo C.C.N.L., spettanti al personale interessato in relazione all'effettivo periodo di presenza in servizio (incremento di euro 10.554,24);

Considerato che il combinato disposto tra l'art. 32, co. 2 del C.C.N.L. 2019-2021 Area Funzioni Centrali e l'art. 1, co. 604 L. 234/2021 ha previsto, a decorrere dal 2022, un incremento di detto fondo da calcolare nel valore percentuale dell'1,94% sul monte salari dell'anno 2018 che ricomprende il precedente incremento di cui all'art. 32, co. 1 (incremento di euro complessivi 26.945,00 per come rideterminati dall'IGOP);

Considerato che ai sensi dell'art. 58 sopra citato del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente biennio 2002-05, a decorrere dall'anno successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, l'intero importo delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio confluisce, in via permanente, nel Fondo a decorrere dall'esercizio successivo alla cessazione dal rapporto di lavoro; per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dirigente cessato, un importo pari alle mensilità residue della ria in godimento; l'importo accantonato confluisce nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo;

Considerato che le risorse fisse certificate per il fondo 2021 ammontavano ad euro 1.239.878,18 (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP);

Che il 01.05.2021 è cessato dal servizio il dirigente Leonardo Carfagnini, il quale percepiva a titolo di retribuzione individuale di anzianità l'importo di euro 1.161,58, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, confluito, per l'intera somma, nella sezione di risorse fisse del Fondo con decorrenza 2022;

Che il 01.11.2021 è cessato dal servizio il dirigente Lorenzo D'Errico, il quale percepiva a titolo di retribuzione individuale di anzianità l'importo di euro 8.603,25, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, confluito, per l'intera somma, nella sezione di risorse fisse del Fondo con decorrenza 2022;

Che le somme complessivamente da far confluire nelle risorse fisse a titolo di risparmio per Retribuzione Individuale di Anzianità dei cessati nell'anno 2021 sono pari ad euro 9.764,83;

Che le risorse fisse per l'anno 2021, al netto di quanto già segnalato, risultano quindi di euro 1.249.643,01;

Che il 01.01.2022 è cessato dal servizio il dirigente Lemma Raffaello Roberto, il quale percepiva a titolo di retribuzione individuale di anzianità l'importo di euro 849,10, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, che vengono accantonati confluendo per il residuo dell'anno 2022 (euro 849,10) nella sezione di risorse variabili per il medesimo fondo e che

confluiranno, per l'intera medesima somma, nella sezione di risorse fisse del Fondo con decorrenza 2023;

Che, ai sensi dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, le economie di gestione realizzate nel corso dell'anno 2021 sugli articoli di bilancio degli archivi notarili, ammontanti ad euro 10.574,90, giusta comunicazione di questo Ufficio del 14 giugno 2023, prot. 17562, devono essere destinate per la metà, come per i precedenti anni, per una quota pari all'84% al Fondo Risorse Decentrate e per la restante quota del 16% al personale dirigenziale, di cui una quota del 14,5% per cento al Fondo del personale dirigenziale di seconda fascia e che tale quota ammonta ad € 766,68 (€ 10.574,90 / 2 * 14,5 % = € 766,68);

Che le risorse variabili sottoposte al limite di cui all'art. 23, co. 2, D. Lgs. n. 75/2017 ammontano complessivamente ad euro 1.615,78 (849,10+766,68 rispettivamente per residui R.I.A. 2022 e 766,68 per economia di bilancio anno 2021);

Che il Fondo tendenziale al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP ammonta ad euro 1.251.258,79 (1.249.643,01 per risorse fisse + 1.615,78 per risorse variabili);

Visto il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), modificativo dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, contenente disposizioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;

Considerato che per effetto di tali disposizioni le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010) e che tale riduzione è stata determinata, al lordo, in euro 120.846,15;

Che il Fondo 2022, a seguito della predetta decurtazione, risulta complessivamente di euro 1.130.412,64, di importo superiore a quello del 2016, che a seguito della riduzione dell'art. 9, comma 2 bis, del citato decreto-legge (in proporzione al personale in servizio), risultava di euro di euro 1.093.348,60;

Che pertanto occorre operare per il Fondo 2020 la ulteriore decurtazione ulteriore di euro 37.064,60, per rispettare il limite costituito dal Fondo 2016;

Visto l'art. 11, co. 1 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 che ha previsto che il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente all'entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017;

Che ai sensi dell'art. 51 del CCNL 2016-2018 il Fondo va incrementato dell'importo di euro 22.538,00 (l,64% del monte salari anno 2015);

Che ai sensi dell'art. 32, co. 2, del CCNL 2019-2021, che richiama la Tabella 2 ivi allegata, il Fondo va incrementato dell'importo di euro 26.945,00 (pari all'1.94% del monte salari dell'anno 2018, per come rideterminati dall'IGOP), che ricomprende l'incremento del Fondo dell'anno 2020 disposto ai sensi dell'art. 30, comma 4, e 32, comma 1, del CCNL 2019-2021, che era pari a complessivi euro l0.554,24;

Che ai sensi dell'art. 32, co. 4, del CCNL 2019-2021 e all'art. 1, co. 604 L. 30 dicembre 2021 n. 234, l'Amministrazione può ulteriormente incrementare la parte variabile del fondo oltre il limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, pari a complessivi euro 3.055,00, per come rideterminati dall'IGOP;

Ritenuto che pertanto il fondo per l'anno 2022 è determinato in euro 1.145.886,60 (1.093.348,60+22.538,00+ 26.945,00+ 3.055,00);

Considerato che il precedente provvedimento avente ad oggetto il medesimo Fondo riportava un refuso nella sua parte dispositiva e, pertanto, richiede una sostituzione;

DISPONE

In sostituzione del p.d.g. 25 marzo 2026, il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia in servizio nell'Amministrazione degli archivi notarili è determinato, tenuto conto delle riduzioni in premessa citate, per l'anno 2022, in euro 1.145.886,60, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

Roma, 20 maggio 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Buccino Grimaldi

ID: 75652

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero della Giustizia
Ufficio II

A:
UFFICIO CENTRALE ARCHIVI
NOTARILI [Ministero della Giustizia]
prot.ucan@giustiziacert.it

Oggetto: Provvedimento del 20 maggio 2026 di determinazione del Fondo Dirigenti seconda fascia del personale dell'Amministrazione degli Archivi Notarili dell'anno 2022.

Si attesta che il provvedimento n. **13233** del **20/05/2026**, del Ministero della Giustizia, protocollato da questo Ufficio in data **20/05/2026** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **72875**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarita' amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto e' stato registrato al n. **4754**, in data **25/05/2026** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera d) .

Data 25/05/2026